REGISTRATO

9

LA VIRTU' PREMIATA,

BALLO MAGICO,

COMPOSTO E DIRETTO

DAL SIG. DUPORT,

RAPPRESENTATO LA PRIMA VOLTA IN NAPOLI NEL REAL TEATRO DI S.CARLO A' 12 DI GENNAJO DEL 1816.

FESTEGGIANDOSI LA NASCITA

DI SUA MAESTA' IL RE

FERDINANDO IV,

NOSTRO AUGUSTO SOVRANO.

BIBLIOTECA LUCCHESI

Biblioteca Nazionale V. E. III

N A P O L I;
Nella tipografia in S. M. degli Angeli
a Pizzofalcone.
Prezzo fisso grana 5

La musica del Signor *Conte di Gallenberg*, Cavaliere dell'ordine delle due Sicilie, e regio direttore de'teatri della capitale, in gran parte è nuova; il rimanente è stato scelto dalle sue opere.

DECORAZIONI,

Del Sig. Cav. *Niccolini*, architetto de'reali teatri.

MACCHINISMO,

D'invenzione del Sig. *Smiraglia*.

VESTIARIO;

Del Sig. *Novi* per gli abiti da uomo, e del Sig. *Giovinetti* per quelli da donna.

PERSONAGGI.

IL RE.

Signor Duport.

IL SUO SCUDIERO, che rappresenta la persona del Re presso le tre sorelle.

Signor Taglioni.

IL BARONE, padre delle tre sorelle. (Fra queste deve il Re scegliere la sposa.)

Signor Marchiò.

CENDRILLON, figlia minore del Barone, incombenzata delle cure domestiche, e maltrattata dalle sorelle maggiori.

Signora Duport.

LE ALTRE DUE SORELLE, di carattere orgoglioso.

Signore } Pallerini.
} Cosentini.

GRANDI DI CORTE.

Signori Gucci, Lamberti, Régnier e Pallerini.

LA REGINA DELLE FATE.

Signora Tarzia.

UN MAGO, incaricato degli ordini del Re.

Signor Costantini.

DUE FATE addette all'educazione di Cendrillon.

Signore Taglioni Dubourg e Peraud Taglioni.

IL CAPO DE'GENJ.

Signora Sichera.

VASSALLI DEL BARONE.

Signori Piccardi, le Gros, Maglietta, Marchissi figlio, Hus figlio, Alphons. Signore Naley-Neuville, Ronzi e Mersi.

DAME DI CORTE.

Signore Dubourg sud., Taglioni sud., Naley-Neuville sud., Ronzi sud., Mersi sud., Vitolo, Aquino, De Luca, Sicco, Oliva, Ricci, Vàllone e Pompei.

ARGOMENTO.

Nel suo innalzamento al trono, un giovane Re desidera trovare una sposa degna di seco dividere il sovrano potere.

Non osando fidare in se stesso per tale scelta, si porta al palagio delle Fate, onde consultarne la Regina.

La Regina lo avverte che il Fato gli destina una delle tre figlie di un Barone del suo regno, e lo consiglia (se vuole assicurarsi d' essere amato per se stesso, e non a cagione del suo rango) di presentarsi alle tre sorelle sotto le sembianze di privato, deponendo ogni real distintivo in persona di uno de'suoi cortigiani.

Il Re, docile alle insinuazioni della Fata, fa che da un suo scudiero si vesta la porpora reale, e come Re si presenti alle tre donzelle, mentre egli, sotto le spoglie di scudiero, potrà a suo bell'agio conoscere il cuore delle giovani, e così consecrare ad una di loro con prudenza i suoi affetti.

La Regina delle Fate, onde meglio favorire il Re, fa ch'egli venga assistito da un di lui suddito Mago, il quale dovrà condurre a buon termine ogni sua intrapresa; questi vuole che il Re, oltre le spoglie, prenda la fisonomia dello scudiero, e lo scudiero prenda quella del Re, affinchè il Barone e le figlie sieno più facilmente illusi.

Stante l'ajuto del Mago, il Re giunge a conoscere l'animo benefico, la modestia e la saviezza di *Cendrillon*(la minore delle figlie del Barone) malgrado il di lei stato umiliante ed i maltrattamenti che

soffre dalle orgogliose sorelle. Finalmente trionfa la virtù e *Cendrillon* divien Regina.

I Genj e le Fate si accingono a celebrare un imeneo, che loro tanto interessa.

Cendrillon, obliando l'asprezza delle sorelle e del padre, profitta di sua fortuna per rendersi seco loro generosa; ciò pone il colmo all' amore del Re ed all'ammirazione di tutta la corte.

REGISTRATO
7631

Digitized by Google